

## STEFANO BOCCARDO



i: Corso Carbonara 4/3  
16125 - Genova (Italia)  
t: +39 346 2209694  
e: [ste.boccardo@gmail.com](mailto:ste.boccardo@gmail.com)  
w: [www.stefanoboccardo.it](http://www.stefanoboccardo.it)

## **STEFANO BOCCARDO, 1983. Architetto.**

Laureato a Genova nel 2008 con tesi sulla Rigenerazione Urbana, ha collaborato con lo studio Topotek1 di Berlino, con Recetas Urbanas di Santiago Cirugeda, a Siviglia, e Alianza Internacional de Habitantes- Antena Sur, a Buenos Aires, con un progetto sul diritto alla casa in America Latina. Vincitore nel 2010 del premio "Passaporto – Movin'Up", indetto da GAI- Giovani Artisti Italiani, esponendo a Tarragona e Torino, nel 2011 presenta la Caja de la Memoria Colectiva al convegno Urban Transcript di Roma. A Genova, con Gruppo Informale, porta avanti una ricerca e sperimentazione su Architettura partecipata, lavoro condiviso, riuso, urbanistica e spazio pubblico, attraverso progetti in autocostruzione e co-creazione. E' attualmente in realizzazione l'installazione site-specific all'interno dell'ex Ospedale Psichiatrico di Genova Quarto, vincitrice del concorso Quarto Pianeta 2015.

### **CAMPO DI LAVORO**

Architettura, Urbanistica, Arte, Autocostruzione, Politiche Urbane, Design.

### **ESPERIENZE PROFESSIONALI**

- 01.2010 > in corso Fondatore e componente di Gruppo Informale, collettivo d'architettura, Genova.
- 06.2011 > 06.2015 Collaboratore dello studio di Architettura P12Arch, Genova.
- 09.2012 > 06.2013 Università degli Studi di Genova. Attività di supporto alla didattica.
- 04.2010 > 04.2011 International Alliance of Inhabitants. Buenos Aires (ARG).  
Progetto di Cooperazione Internazionale per il diritto alla casa e all'habitat.
- 06.2010 > 07.2010 A77 Gilardi-Diguez, Architettura e autocostruzione, Buenos Aires (ARG).
- 08.2009 > 12.2009 Recetas Urbanas SL- Santiago Cirugeda, Collettivo d'Architettura, Siviglia (ESP).
- 06.2008 > 03.2009 Topotek1 GmbH, Studio di Architettura del Paesaggio, Berlino (DE).
- 06.2007 Allestimento mostra "Katsura. La Villa Imperiale", Palazzo Ducale, Genova (IT).
- 07.2006 > 09.2006 2xLRM- Studio d'Architettura. Genova (IT) .
- 12.2005 > 02.2006 K & B Productions, Dublino (IRL)
- 08.2005 > 09.2005 Università di Genova. Uffici amministrativi, Genova (Italia).

### **PARTECIPAZIONI E MENZIONI**

- 05.2017 Realizzazione scenografia per "Mercato dei Saperi e dei Mestieri- Univercity", Genova.
- 06.2015 Primo premio concorso "QUARTO PIANETA", realizzazione dell'installazione "Una Casa per Viaggiare il Mondo" all'interno degli spazi dell'ex Ospedale Psichiatrico di Genova Quarto.
- 07.2012 "The Reunion", entro culturale temporaneo con il collettivo Exytz, Londra (UK).
- 02.2012 Menzione "Performance Architecture Festival" di Guimaraes (PT) progetto Caja de Conservas.
- 12.2011 Presentazione "Caja de la Memoria Colectiva", convegno URBAN TRANSCRIPT 2011, Roma.
- 07.2011 Presentazione "Marie Von Blanche", Festival Architettura in Città di Torino (IT).
- 06.2011 Presentazione "Marie Von Blanche", Festival Ciutats Creatives di Tarragona (ESP).
- 12.2010 Premio "MOVIN' UP – Passaporto" Fondazione G.A.I. di Torino e Unicredit, con "Casa Tangram".
- 06.2010 Partecipazione mostra "Riciclati- Cantiere Arte Ambientale". Padova (Italia).  
Presentazione Modulo di casa autocostruito e riciclato.
- 01.2010 Progetto "BCi" finalista al Concorso Design Pubblico 2x5, Public Design Festival di Milano.
- 09.2008 Partecipazione alla 11a Biennale di Architettura di Venezia, rassegna Architecture Beyond The Buildings con l'installazione Cold War, in collaborazione con lo studio Topotek 1.

### **PUBBLICAZIONI E PRESENTAZIONI**

- 12.2015 Presentazione "Architettura e Riciclo" Palazzo Ducale, Genova (IT)
- 12.2013 Lezione "Le Avanguardie e la Città", Corso di Urbanistica I. Università degli Studi di Genova (IT).
- 11.2013 Intervento alla conferenza "Quali Maestri?", presso Università degli Studi di Genova (IT).
- 05.2012 Lezione "Manifesto della Riparazione", Corso Design Ind. Università degli Studi di Genova (IT).
- 04.2012 Lezione "FIRMITAS? Architetture trasportabili", Università degli studi di Genova (IT).
- 03.2011 Lezione "Las Manos y la Ciudad", Corso Urbanistica 4. Universidad Pública Buenos Aires (ARG).
- 03.2010 Lezione "Ricette Urbane – Strumenti per l'Architettura", Politecnico di Torino (IT).
- 12.2009 Intervento al convegno "Abitare l'emergenza", Facoltà di Architettura di Alghero (IT).
  
- 2012 Articolo "Ricette urbane – strumenti per l'emancipazione del cittadino" in "Housing the emergency- The emergency of housing" di M. Faiferri, S. Bartocci Ediz. LIST, Trento 2012 ISBN 9788895623764.

### **FORMAZIONE**

- 04.2010 > 04.2012 Partecipazione al Progetto Europeo SVE, Buenos Aires, (ARG).
- 08.2009 > 12.2009 Partecipazione al Progetto Europeo Leonardo, Siviglia, (ESP)
- 09.2009 Esame di Stato di abilitazione all'esercizio professionale di Architetto.
- 03.2008 Laurea in Architettura Specialistica. Università di Genova. Voto:110 lode /110  
Tesi: "Rigenerazione Urbana Attraverso la Dismissione della Sopraelevata di Genova, Strumenti di Arte, Architettura e Urbanistica per la Presa di Coscienza degli Spazi"  
Workshop. "Anglo American Autumn." Univ. degli studi di Genova (IT).
- 12.2007 Workshop "Da lagoa à cidade". IEVEU- Universidade Moderna de Lisboa (PT)
- 03.2007 Participazione al progetto Erasmus, presso il D.I.T. Dublino (Irlanda).
- 2005/06 Diploma di Maturità Scientifica. Liceo "Leonardo Da Vinci", Genova. Voto: 77/100.

### **COMPETENZE PERSONALI**

- > Madrelingua Italiano, ottima conoscenza di Inglese e Spagnolo, conoscenza base di Tedesco e Francese.
- > Ottime competenze nei sistemi operativi Windows, Mac OS e Linux, programmi Microsoft Office Suite, software pacchetto Adobe CS, software vettoriali 2D e 3D AutoCAD, Vectorworks, Sketch Up.  
Buone conoscenze dei software di modellazione tridimensionale e programmazione musicale.
- > Capacità di relazione con persone di differenti nazionalità e adattamento alle differenti culture, grazie ai soggiorni prolungati all'estero per attività di studio o lavorative. Capacità collaborative e di comunicazione con i gruppi, a seguito delle varie esperienze di lavoro e sviluppo dei progetti di gruppo, sia in ambito professionale (studio, cantiere, amministrazioni), che in ambito associativo (associazioni e collettivi spontanei).
- > Capacità manuali e artigianali, dovute alle esperienze nei progetti di autocostruzione. Capacità di progettazione e costruzione diretta con: legno, metalli, terra e materiali plastici.



## **TRABORDI**

Creare un'interferenza, all'interno di un paesaggio familiare, genera punti di vista inediti, svelando uno sguardo nuovo sugli ambienti urbani vissuti ogni giorno.

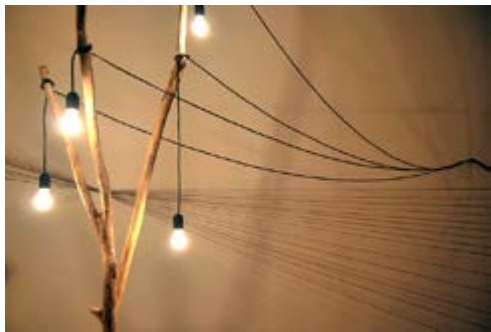
Scenografia ed ombreggiamento temporanei in autocostruzione, per il "Mercato dei Saperi e dei Mestieri" (a cura delle Coop. Il Ce.Sto. e Il Laboratorio e Ass.Cult.Sarabanda), all'interno del Festival Univercity, Piazza de Ferrari, Genova.



### **UNA CASA PER VIAGGIARE IL MONDO**

L'ospedale psichiatrico è un esempio inequivocabile dell'uso dell'architettura nel creare degli spazi "altri": luoghi dove sviluppare una vita separata dalla società "normale", attraverso un tacito consenso alla segregazione degli individui che non riuscivano ad integrarsi secondo le norme del vivere civile.

L'installazione, attraverso un lavoro costruttivo manuale, rompe la sequenza geometrica attraverso l'unica dimensione permeabile degli ambienti dell'ex O.P.: l'altezza. Si crea così un nuovo punto di vista privilegiato che mette in contatto gli spazi dell'ex O.P. con l'esterno, richiamando forme dell'immaginario come la Casa e il Nido, generando un simbolo ed un richiamo visivo che accompagna l'ingresso della città all'interno degli spazi.



### **VIA INTERIANO**

Ognuno di questi legni è stato parte di un albero.

E' cresciuto, è stato tagliato e messo a stagionare, è passato di mano in mano, comprato e rivenduto, trattato ed utilizzato per un preciso scopo.

Terminata la sua utilità è stato poi smontato diventando scarto. Da questa condizione è stato recuperato, ripulito, rimontato ed affiancato ad altri pezzi di legno, simili nell'aspetto, ma con storie differenti: altri usi, altre mani, altri tagli, altri boschi.

Per una sera le loro storie si accostano e si incrociano, creando una nuova struttura ed un nuovo utilizzo.

Guardando dalla distanza si percepisce un allestimento temporaneo, ma avvicinandosi ed osservando ogni singolo pezzo si vede la storia delle mani che lo hanno selezionato, tagliato, piallato, lavorato, assemblato ed utilizzato.





### **ARREDO REMIX**

Puzzle, anagrammi, collage e rompicapi per sedersi, stare e o contenere.





## **MARIE VON BLANCHE**

Marie Von Blanche, che deve il nome ad una leggendaria e coraggiosa donna vissuta nell'800 tra l'Alsazia e la Lorena, sempre in bilico ed in movimento tra due mondi, è un prototipo di casa smontabile e trasportabile che punta a conciliare il movimento con le radici.

L'oggetto fisico, oltre alla sua utilità, rappresenta un'esperienza: a partire dalla progettazione, costruzione ed assemblaggio dei suoi elementi, fino alla definizione del suo aspetto giocoso ed ironico, che esprime la volontà di creare un futuro migliore con le proprie mani; un futuro di movimento e viaggio, non solo fisico, in cui le tradizioni siano la base stessa dell'invenzione.

Il risultato è un oggetto evocativo e surreale, contemporaneamente antropomorfo e zoomorfo, estraneo e familiare. Il tema architettonico primordiale del rifugio viene riletto in chiave autobiografica, come ricerca delle origini dell'architettura e del costruire, ed in chiave contemporanea attraverso il tema della mobilità.





### **CAJA DE LA MEMORIA COLECTIVA**

La Scatola della Memoria Collettiva è un omaggio laico alla memoria collettiva, un'installazione creata per un piccolo paesino del Messico e presentata a Roma, durante il convegno Urban Transcript 2011.

La scatola emula una cappella votiva, tradizione che lega l'Italia al Messico, sovrapponendo la tradizione religiosa alla memoria collettiva di una comunità.

La cassa viene riempita dalla comunità con oggetti d'uso comune che rappresentano le storie individuali della comunità. Una volta chiuso il contenitore definisce uno spazio "altro", dove gli oggetti interagiscono tra loro, osservabile unicamente tramite un periscopio.





## **DISCARTO**

Incontrando Roberto, custode di un'isola ecologica di Lungavilla (PV), ci ha raccontato di come stesse facendo richiesta al Comune per poter avere un piccolo spazio che potesse essere da ricovero per l'inverno, ufficio e magazzino attrezzi. Abbiamo dunque proposto al consiglio comunale di realizzare una struttura utilizzando i materiali a disposizione dell'isola ecologica, destinati allo smaltimento. Dopo tre mesi di lavoro nei fine settimana Roberto ha il suo spazio, isolato dal terreno tramite cassette di plastica e ghiaia e nei muri attraverso un isolamento di terra cruda e paglia, decorato da elementi ritrovati all'interno del campionario inesauribile di una discarica urbana.